

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 23 (1951)
Heft: 1

Erratum: Arcioni e Mazzini : rettifica alle note storiche-biografiche pubblicate in questa Rivista fascicolo V 1950
Autor: Beretta, G.

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

ARCIONI E MAZZINI

Rettifica alle note storiche-biografiche pubblicate in questa Rivista
fascicolo V 1950 - pag. 111.

Il signor Arnaldo Arcioni, nipote del Generale Arcioni, ci segnala due errori incorsi nelle note anzidette. Riportiamo volentieri la rettifica, lieti di poter dare così altri particolari sulla Famiglia Arcioni. Scrive il signor Arnaldo Arcioni:

« Il Generale Arcioni nacque a Corzoneso, e non a *Dongio*, nel
« 1810 (non nel 1809). La prima famiglia Arcioni che discese a
« *Dongio* fu la nostra, ma solamente nel 1883. E spiego il perchè.
« Mio padre, Luigi (figlio del Generale) era avvocato e notaio e non
« poteva pretendere che i suoi clienti salissero dai diversi paesi di
« Val Blenio a Corzoneso, perchè a quei tempi esisteva soltanto una
« mulattiera. La strada carrozzabile fu costruita solamente nel 1907
« e 1908. La vedova del Generale, ch'era una Bonavia di Milano, fece
« costruire la casa d'abitazione a *Dongio* nel 1882, ...e venne anch'essa
« ad abitarla sino alla sua morte, 22 aprile 1900. Essa fu seppellita
« nel cimitero di *Dongio* mentre suo marito il Generale riposa nel cimi-
« tero di Corzoneso, dove trovasi una cappelletta con una lapide, la
« cui epigrafe fu dettata dalla vedova stessa, Giulia Arcioni-Bonavia.
« Il nido degli Arcioni è precisamente *Casserio*, frazione del Comune
« di Corzoneso. Nessun'altra famiglia Arcioni è discesa a *Dongio* »

Oltre questa rettifica, segnaliamo due errori tipografici rimasti nello stesso articolo:

— a pag. 112 riga 13 leggere: « ... riuscendo così a sloggiare le truppe ticinesi *dall'*indifendibile buco di Airolo ». invece di « *nell'*indifendibile ».

— a pag. 121 terzo alinea leggere: « A questa lettera ne segue il giorno dopo, 6 *giugno*, un'altra... » invece di « 6 *maggio* ».

G. Beretta.